



### La zona blu al secondo week-end

Guelfi e ghibellini del traffico: la tradizionale tendenza dei fiorentini a discutere su tutto, a spaccare il capello in quattro, a polemizzare ogni giorno, spiega solo superficialmente il dibattito che ha preceduto e seguito il piano di allargamento della zona blu, varato l'11 novembre scorso dall'amministrazione comunale. In realtà, anche un minimo spostamento di sensi unici, di divieto di sosta o dei posteggi ereditati e discussione; ma non si può che rendere omaggio ai cittadini che partecipano con tanto fervore alla vita pubblica, coscienti e informati delle decisioni che li riguardano direttamente.

Il compito di chi non partendo dai fuori dell'ambito ma con una visione generale dei problemi, ha il dovere di informare la gente su quello che accade e anche quello, spesso ingratito, di trarre bilanci, proporre giudizi. Per la zona blu allargata (e non è poco) ci sembra, a tutt'oggi, un compito non difficile né sgradevole. Guardiamo intanto: la nuova normativa, preceduta da una discussione accesa e da un lavoro di elaborazione tecnica e politica complessa, è partita manifestando quasi immediatamente i risultati promettenti. Nelle strade periferiche della zona

non si sono verificati i temuti ingorghi, mentre il nodo della stazione risulta ogni giorno più scorrevole. I vigili urbani continuano la sorveglianza capillare, così come i carri attrezzi, da alcuni giorni collegati attraverso una centrale radio. Il periodo di tolleranza per finire: ormai la gente dovrebbe essersi abituata alla nuova normativa. La «marcia» del mezzo pubblico continua senza intoppi. Alla lunga i rallentamenti provocati dalle restrizioni vengono assorbiti, molto dipende dalla collaborazione e dal senso di responsabilità degli automobilisti.

## Verso la I conferenza culturale del PCI Giovani e cultura nella città d'oggi

Il bisogno di individuare una politica culturale d'avanguardia - Il rapporto delle masse giovanili con produzione, istituzioni, potere

Nello spazio a disposizione che chiamano in causa la capacità dei comunisti di essere forza di governo della trasformazione e non solo della conservazione. In questa ricognizione l'università ha un ruolo di guida e di guida anche qui le contraddizioni non sono poche. L'assenso generale alla necessità di una nuova vita e di una nuova politica sociale dell'università, risulta un assenso retorico se non si pongano anche le questioni del lavoro produttivo (anche intellettuale) e di un ruolo diverso dell'intellettuale, del ricercatore. Il tempo di studio e di ricerca è un tempo di lavoro, è vissuto soggettivamente, quasi come autodidattica (basti pensare ad un disordine di piani di studio liberalizzati) che prescinde dalla produzione e dall'occupazione. In rapporto a questi livelli della crisi l'università può avere un ruolo di produttività e di guida che sia realmente sociale.

Il progetto di programmazione regionale stimola un contributo fortissimo, che può essere tale solo se l'università non è «passiva» al governo della società, ma anzi interviene originariamente, anche con un lavoro di autorizzazione (conferenze di facoltà, di ateneo, regionale) questi, quindi, sono temi propri di un'opera di trasformazione e di modificazione del mercato e dell'organizzazione del lavoro intellettuale. E' questo un punto di discussione non più rinviabile. E' indubbio, per dirla con De Giovanni, che l'economia del lavoro intellettuale è preservata dal fatto che il brulicchio anonimo della società di massa non giunga mai ad organizzarsi come «domanda sociale», e quindi anche come domanda di trasformazione del lavoro intellettuale. Non accorgersi che questa doman-

da si è già organizzata, e che spetta al movimento operaio darle organicità e forza innovativa, significa la potenza presenti nella nostra società, nazionale e locale, e nelle masse giovanili. Questo discorso porta al problema delle riforme, dello stato. Su «Politica e società» viene dimostrato come, nonostante la crisi, esistono facoltà, istituti, corsi in cui sono salvaguardati i valori nobilitati di ricerca e di didattica. Se tutto questo è stato compiuto da risorse culturali reali e da forze umane. Se questo patrimonio non così ricco culturalmente da essere stato solo mercurio ma non piegato dalla profanità della crisi, se questo patrimonio è così «potente», e strano che sia stato anche così povero di originalità e di pericucina nella battaglia sulla riforma.

**IL CONCESSIONARIO FORNAINI**  
TI OFFRE DUE VETTURE ANCORA A PREZZI ECONOMICI  
**ZAZ L. 2.250.000**  
**MOSCOVICH L. 3.550.000**  
CHIAVI IN MANO PER PROVE E VISIONE  
ESPOSIZIONE - Via P. Nuove, 22/A - Tel. 475.426  
OFF. RICAMBI - Via Porpora, 8 - Tel. 353.286  
FIRENZE

**SKODA**  
«105» (1046 cc.) - «120» (1174 cc.)  
MODELLI '79 a prezzi del '77  
  
ORA PRONTA CONSEGNA CHIAVI IN MANO  
**L. 2.820.000**  
I porte - doppio circuito frenante - ammortizzatori sedili anteriori e posteriori ribaltabili - luci di emergenza - tappeto a scivolo con chiave - lavavetro elettrico - luci retroriscaldamento - ampio bagagliaio  
ED ALTRI EXTRA CHE NON SI PAGANO!!!  
Conc. AUTOSAB - Via G. dei Marignoli, 70 (ang. via Ponte di Mezzo) Tel. 36.00.67 - Firenze

Si apre sabato prossimo la VI biennale

## La grafica tra vecchio e nuovo

La grafica meritava un risarcimento. Anni e anni di disattenzione e di sufficienza verso questo particolare (ma non minore) genere artistico vanno riscattati mediante iniziative (convegni e mostre), tra le quali rimane pionieristica quella fiorentina della Biennale internazionale della Grafica d'Arte, giunta quest'anno alla sesta edizione, edizione che si apre il 25 novembre all'insegna di «scoperte e di proposte inedite di grande suggestione». La manifestazione, promossa dall'Unione Fiorentina e dal Comitato Manifestazioni Espositive Firenze-Fraio, decentrate, è questa è una novità, tra le due città toscane.

ne, si articola, come è stato detto nella conferenza di presentazione alla stampa, in due grandi settori. Il primo quello storico, interessato il disegno e, precisamente, Orsanmichele, il Palazzo di Parte Guelfa e Palazzo Strozzi, che ospiteranno le mostre del «Disegno italiano del secolo XIX» e della «Xlografia in Europa tra '800-'900», del «Quattro secoli di xilografia nelle carte da gioco». Il secondo che riguarda la contemporaneità, presentata a Palazzo Strozzi la mostra dal titolo «La spirale dei nuovi strumenti» (Progetto, grafica, fotomedia, multiplo e off-set). Sempre in Palazzo Strozzi avranno luogo le esposizioni riguardanti «La grafica d'arte in Israele nel trentennale dello Stato» e l'altra, parallela, incentrata sulle esperienze portoghesi.

A Fraio presso il Museo del Tessuto (Istituto Buzzi) verrà allestita, a conferma della vocazione industriale della cittadina, la mostra «Il design del Tessuto dall'Art Nouveau all'Art Decò». L'ampio ritaglio della manifestazione consente, all'interno dei due settori d'intervento, interessanti ricognizioni in territori ancora sconosciuti, come il disegno fiorentino del Seicento (con opere provenienti dalla Biblioteca Medicea Laurenziana) e ai mazzi di tanti altri giochi

provenienti dalla Real Accademia di Belle Arti de San Fernando di Madrid, e le xilografie dei maggiori artisti degli ultimi due secoli, da Manet e Gauguin a Kandinsky a Klee. Il successo della mostra di carte da gioco recentemente allestita alla Trivulziana di Milano (a garanzia dell'ampio iniziativa intrapresa nell'ambito della Biennale fiorentina: i visitatori faranno conoscenza con un universo artistico che può riservare molte sorprese, ne fanno testimonianza gli esemplari rarissimi allineati che vanno dalle seicentesche «Minchiate florentine» in Palazzo ai mazzi di tanti altri giochi

Le stesse istituzioni hanno dato uno stimolo e un contributo troppo scarso per evitare che questa sopravvivenza e questa relativa vitalità dell'università si generasse sulla base di interessi baronali, di particolarismi, di rapporti privatistici tra università e società. Dietro a questo c'è una visione della battaglia sulla riforma concepita come punto isolato di scontro e non invece come processo di lotte che avvengono su terreni specifici e quotidiani, come riflessione e auto riflessione critica del mondo universitario stesso. Anche su questo piano, e forse soprattutto su quello culturale, il partito è chiamato a intervenire su base di coerenza e non di misurazione della politica dell'autorità, intesa anche come persequazione dei doveri e dei poteri, intesa quindi come politica di sviluppo delle forze produttive e di progresso della società.

Per un TOCCO DI CLASSI al Vostro appartamento.  
TAPPETI di classe  
**Kirman-Scia** s.p.a.  
tappeti persiani e orientali originali alla qualità- importazione diretta  
Via Enrico Mayer, 6 e 10 r. (50012) 50123/50125  
50134 FIRENZE  
Giovanni Stefanelli

## Anche a Firenze il peso dei problemi sociali e di riforma

In queste settimane il partito sta affrontando un acuto scontro, sia sul fronte della attuazione delle leggi di riforma e delle politiche contrattuali (ospedali, università, scuola) che sul fronte del governo dei grandi e medi centri urbani. Un momento difficile in cui occorre sia fare strada le concezioni degli obiettivi della controparte moderata e dei pericoli di interrompere quella politica di unità democratica che costituisce una garanzia decisiva per il paese. E' partendo da questa realtà dal partito sui problemi le questioni collegati ai temi di riforma (università, scuole contrattuali, dove accanto alla esigenza di una decisa coerenza del governo e della forza politica, l'attenzione è rivolta alla grande priorità dell'Eur, quanto sulla sua attuazione con particolare riguardo a tutto il campo delle politiche salariali, nel rapporto tra lavoratori della industria e del pubblico impiego.

mento assistenziale. Quali prospettive esistono? Il problema centrale è quello della creazione di un rapporto di storia tra giovani e lavoro. Si assiste così al proliferare di lavori precari. Tutti collegati ai meccanismi del mercato. Occorre invertire questa tendenza sia prendendo sul serio la questione di bilancio dell'285 ed attraverso una revisione dei progetti speciali, il contratto di formazione-lavoro (CFL) e della «Xlografia in Europa tra '800-'900», del «Quattro secoli di xilografia nelle carte da gioco». Il secondo che riguarda la contemporaneità, presentata a Palazzo Strozzi la mostra dal titolo «La spirale dei nuovi strumenti» (Progetto, grafica, fotomedia, multiplo e off-set). Sempre in Palazzo Strozzi avranno luogo le esposizioni riguardanti «La grafica d'arte in Israele nel trentennale dello Stato» e l'altra, parallela, incentrata sulle esperienze portoghesi.

La conferenza regionale sul circuito del cinema Verrà fatto il bilancio dell'attività e saranno illustrate le iniziative in programma per il 1979. A conclusione delle attività cinematografiche regionali si terrà martedì e mercoledì al Palazzo dei Congressi (Sala Verde) la III Conferenza di organizzazione del Circuito Regionale Toscano del Cinema. In questa occasione verrà fatto il bilancio delle attività svolte e verranno espone le linee della proposta regionale per il 1979. Oltre ai rappresentanti delle associazioni dei partiti, degli istituti culturali, dei sindacati di categoria, delle organizzazioni di categoria regionali e nazionali, sono invitati i rappresentanti dei Comuni e delle Province della Toscana. L'iniziativa regionale ha quest'anno visto l'adesione di 146 sale cinematografiche che hanno effettuato oltre 120 proiezioni. Sono state inoltre realizzate rassegne di cinema bulgaro, Totò, decentramento Salone del Cinema di Animazione ed iniziative collaterali nell'ambito di una politica culturale di settore e degli interventi di settore e degli interventi di settore e degli interventi di settore.

**Queen Caravans**  
EMPOLI Zona Industriale Terrafino - Tel. 82.301  
**Roulottes ADRIA**  
Aperto anche i festivi  
**CORSI**  
professionali per:  
OPERATORI PROGRAMMATORI ANALISTI di Calcolatori elettronici  
Centro Studi Aziendali di Firenze - Via Calimala, 1 (3. piano) Tel. 055/263.183

**SKODA PRONTE CONSEGNE**  
«Una scelta intelligente»  
CENTRO VENDITA  
**F.lli ALTERINI**  
VIA BARACCA 148 S - Tel. 417.873 - FIRENZE  
**Pellicceria PERUZZO**  
EMPOLI - Via Carrucci 74/78 - Telefono 74.389



**Pellicce! Pellicce!**  
ALLA PICCOLA TORINO  
Ogni tipo e qualità per SIGNORA, UOMO e BAMBINO  
Persiano Swakara lavorato a Breitschwanz con collo di volpe L. 1.450.000  
Giacche di Opussum, marmotta, volpe Groenlandia da L. 890.000  
Zampe Persiano lavorato a Breitschwanz L. 350.000  
Tutte le taglie anche calibrate  
Pellicce sintetiche: giacche da L. 50.000  
Pellicce intere (visone - castoro - marmotta ecc.) da L. 190.000  
Prenotare per tempo  
Via Masaccio 24-R (ang. Artisti) Tel. 577.604 - FIRENZE

## Martedì al Palazzo dei Congressi Conferenza regionale sul circuito del cinema

In questo quadro che si colloca la campagna di iniziativa avviata dal partito sui problemi del governo di Firenze. Quali le questioni sociali e di riforma più acute? Quali i problemi di cui il partito deve emergere da tale discussione? Quali le priorità per il 1980? Una particolare attenzione va dedicata alla attuazione della legge sull'equo canone. La drammatica realtà degli sfratti, i contrasti tra inquilini e proprietari, l'assenteismo della grande proprietà immobiliare, sono i problemi più evidenti. Occorre che si sviluppino nei prossimi mesi un movimento di lotta, in direzione della prima nazionale, per attribuire ai comuni nuovi poteri per l'occupazione di urgenza, temporanea e l'affitto ad equo canone, del patrimonio pubblico (importante in questo senso il lancio di una petizione popolare) la seconda locale per la ripresa del mercato delle locazioni, e per la gestione del piano decennale. Le stesse considerazioni possono essere fatte sulla pubblica amministrazione (125 nel comune di Firenze). Il quadro che emerge è quello di una sostanziale inapplicabilità della legge nonostante gli sforzi positivi degli enti locali e del rischio di una sua riduzione a stru-

mento assistenziale. Quali prospettive esistono? Il problema centrale è quello della creazione di un rapporto di storia tra giovani e lavoro. Si assiste così al proliferare di lavori precari. Tutti collegati ai meccanismi del mercato. Occorre invertire questa tendenza sia prendendo sul serio la questione di bilancio dell'285 ed attraverso una revisione dei progetti speciali, il contratto di formazione-lavoro (CFL) e della «Xlografia in Europa tra '800-'900», del «Quattro secoli di xilografia nelle carte da gioco». Il secondo che riguarda la contemporaneità, presentata a Palazzo Strozzi la mostra dal titolo «La spirale dei nuovi strumenti» (Progetto, grafica, fotomedia, multiplo e off-set). Sempre in Palazzo Strozzi avranno luogo le esposizioni riguardanti «La grafica d'arte in Israele nel trentennale dello Stato» e l'altra, parallela, incentrata sulle esperienze portoghesi.

La conferenza regionale sul circuito del cinema Verrà fatto il bilancio dell'attività e saranno illustrate le iniziative in programma per il 1979. A conclusione delle attività cinematografiche regionali si terrà martedì e mercoledì al Palazzo dei Congressi (Sala Verde) la III Conferenza di organizzazione del Circuito Regionale Toscano del Cinema. In questa occasione verrà fatto il bilancio delle attività svolte e verranno espone le linee della proposta regionale per il 1979. Oltre ai rappresentanti delle associazioni dei partiti, degli istituti culturali, dei sindacati di categoria, delle organizzazioni di categoria regionali e nazionali, sono invitati i rappresentanti dei Comuni e delle Province della Toscana. L'iniziativa regionale ha quest'anno visto l'adesione di 146 sale cinematografiche che hanno effettuato oltre 120 proiezioni. Sono state inoltre realizzate rassegne di cinema bulgaro, Totò, decentramento Salone del Cinema di Animazione ed iniziative collaterali nell'ambito di una politica culturale di settore e degli interventi di settore e degli interventi di settore.

**Martedì corteo di solidarietà con il popolo dell'Iran**  
Martedì manifestazione e corteo di solidarietà con il popolo iraniano. Il concentramento è per le ore 17.30 in piazza San Marco. L'iniziativa è stata promossa dalla Lega internazionale per i diritti e la liberazione dei popoli. Hanno aderito le organizzazioni sindacali CGIL-Cisl-Uil, i partiti di maggioranza (Pci, Psi, Pri, Dp, Dpup) e movimenti giovanili comunista, socialista e democratico. Le associazioni della cultura e tempo libero (Arch. Acci, Aics, Endas) il Movimento cristiano dei lavoratori e l'Anpi. In un manifesto affisso dalla Lega si legge che la manifestazione è stata indetta contro il regime fascista dello scià, e le connivenze imperialistiche che lo sostengono; per la democrazia in Iran e per il pronunciamento del governo italiano contro il regime dello scià. La federazione sindacale unitaria invitando i lavoratori ad aderire alla manifestazione di martedì chiede che anche a livello internazionale la condanna politica e morale del regime dello scià si manifesti apertamente e con chiarezza con prece di posizione da parte dei governi di tutti i paesi.

**BAR PASTICCERIA centro EMPOLI**  
CERCA  
barista con servizio limitato alle ore diurne  
aiuto commessa già pratica  
Inviare curriculum vitae a:  
SPE - Via del Giglio, 4 - EMPOLI  
**ROULOTTES SUPERACCESSORIE**  
NUOVI MODELLI A PREZZI POPOLARI da L. 2.595.000 - IVA (m) 3.90  
VENDITE PROMOZIONALI FINO AL 31-12-78  
TUTTOCAMPING  
FIRENZE - Via dei Termine 24 - Telefono (055) 373.04

**COEE PIÙ BASSO-COEE PIÙ BASSO**  
NON E' PER INSEGNARVI, ci mancherebbe altro! Siamo solo degli immensi lavoratori al Vostro servizio, ma i conti li fate?  
Infatti il costo effettivo di un elettrodomestico (COEE) è dato da: Costo all'acquisto (CA) - Tempo di durata (TD) - Costo dei servizi necessari al suo buon funzionamento e durata (CS) - Costo delle eventuali riparazioni (CR) ovvero  
**COEE = CA + CS + CR: TD = COEE**

**DA TANINI**  
10 anni di assistenza tecnica gratuita anche sui TV a colori. Ritiro e smaltimento gratuito del vecchio elettrodomestico. Nessun rimborso viaggio benzina o altro nel periodo di garanzia. Elettrodomestici giusti per le Vostre esigenze. Prezzi bassissimi.  
Quindi da TANINI COEE più basso... Grande risparmio!  
Fate i conti e acquistate nei negozi con questa insegna:  
**TANINI**  
FIRENZE centro VIA DE' NERI, 15 r. VIA DE' VAGHELLI, 4-6 r. Tel. 287.592 (Comodo servizio di autobus)  
FIRENZE periferia VIA ROCCA TEDALDA, 27/n. Tel. 671.557 (Facilità di accesso e comodo parcheggio per la vostra auto)